

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 3/20
RIUNIONE DEL 6 APRILE 2020

Il giorno 6 aprile 2020, alle ore 11,00, regolarmente convocato con rettorale prot. n. 4164 del 30.03.2020, si è riunito in modalità telematica il Senato Accademico con sede (ai sensi dell'art. 4, comma 2, del *Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*) presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Studio del Rettore), via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente ordine del giorno, integrato con rettorale prot. n. 4278 del 03.04.2020.

La riunione si svolge in modalità telematica ai sensi del "*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*", adottato con D.R. 183/20 del 17 marzo 2020 in esecuzione delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID 19.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica decreti

NORMATIVA

4. Regolamento Didattico del Corso di Laurea interateneo in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente (classe L-21) – Modifica
5. Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali (classe L-1) – Approvazione
- 5 bis. Regolamento per la costituzione di *spin-off* – Modifica

BILANCIO

6. Conto consuntivo e.f. 2019 – art. 11, co.2, lett. e), Statuto

PERSONALE

7. Criteri per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a valutazione ex art.24, c.6, Legge 240/2010

OFFERTA FORMATIVA

8. Piano di utilizzo assegnazione MIUR es. 2019 a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e DSA

CONVENZIONI

9. Convenzione Centro Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) – Modifica Statuto
10. Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi di

Roma “Sapienza” per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea interateneo in “Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente” – Rinnovo

11. Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi di Roma “Sapienza” per l'attivazione e la gestione del corso di laurea interateneo in “Scienze e Tecnologie Alimentari” Classe LM-70 – Rinnovo

11 *bis*. Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma – Approvazione

11 *ter*. Convenzione per attività didattiche con la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa – Approvazione

MOBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

11 *quater*. Programma Erasmus+ a.a. 2019/2020 – Determinazioni In merito al riconoscimento di crediti/Ects agli studenti in mobilità nel periodo di emergenza Covid-19

12. Varie ed eventuali.

Sono presenti nella sede della riunione:

Prof. Stefano Ubertini, Rettore, Presidente

Prof. Alvaro Marucci, Pro-Rettore Vicario.

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legate, procede all'identificazione dei senatori che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*, organizzata secondo le linee guida operative disponibili al link: bit.ly/unitus-linee-guida-oc.

Sono inoltre in collegamento telematico oppure assenti giustificati o assenti:

		P	AG	A
Prof. Giovanni FIORENTINO	Direttore DISUCOM	X		
Prof. Nicola LACETERA	Direttore DAFNE	X		
Prof.ssa Tiziana LAURETI	Direttore DEIM	X		
Prof. Maurizio PETRUCCIOLI	Direttore DIBAF	X		
Prof. Giorgio PRANTERA	Direttore DEB	X		
Prof. Saverio RICCI	Direttore DISTU	X		
Prof. Gianluca PIOVESAN	Rappres. dei proff. di I fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
Prof. Vincenzo PISCOPO	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
Dott. Massimo MUGANU	Rappres. dei ricercatori macroarea scientifico-tecnologica	X		
Prof.ssa Maddalena VALLOZZA	Rappres. dei proff. di I fascia macroarea umanistico-sociale	X		
Prof.ssa Raffaella PETRILLI	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea umanistico-sociale	X		
Dott.ssa Alessandra STEFANONI	Rappres. dei ricercatori macroarea umanistico-sociale	X		
Dott.ssa Michela PICCAROZZI	Rappres. dei ricercatori a tempo determinato	X		
Sig. Paolo Alfredo CAPUANI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Dott. Stefano MESCHINI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo		X	
Dott. Augusto SASSARA	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Dott.ssa Melissa ELEFANTE	Rappres. degli studenti	X		
Dott. Leonardo FIORE	Rappres. degli studenti	X		
Sig. Vincenzo Eugenio PANDOLFI	Rappres. degli studenti	X		

A norma dell'art. 11, c. 3, dello Statuto di Ateneo, partecipa telematicamente all'adunanza, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il dott. Gianluca Cerracchio, Direttore Generale, con funzioni di segretario.

Partecipa altresì all'adunanza, in collegamento telematico, il sig. Luciano Foti, Responsabile dell'Ufficio Servizi Informatici di Comunicazione, per fornire il supporto tecnico alla riunione.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11,10.

Il Rettore prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'odg chiede ai senatori l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Senato Accademico approva.

1. APPROVAZIONE VERBALE

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale n. 2/20 del 17 febbraio 2020.

Il Senato Accademico approva il predetto verbale.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2.1. Il Rettore comunica che in questo periodo le attività dell'Ateneo si svolgono in modalità telematica in applicazione delle misure disposte dalle autorità sanitarie per affrontare l'emergenza COVID-19.

Dal punto di vista della didattica la situazione si presenta bene in quanto il 95% dei corsi vengono erogati in telematica con la registrazione settimanale di 350 mila accessi e il collegamento di circa 3500 studenti.

Complessivamente gli studenti hanno manifestato la loro soddisfazione anche se ovviamente bisogna superare qualche criticità. Ricorda che le lezioni in presenza sono state sospese il pomeriggio del 3 marzo e già dal 7 marzo potevano essere seguite sulla piattaforma *moodle*.

Rivolge un ringraziamento al personale docente, al personale dei sistemi informatici, a quello delle segreterie didattiche e in genere a tutte le componenti della categoria tecnico amministrativa, per aver reso fruibili *on line* le attività dell'Ateneo. Ricorda che gli stipendi sono stati regolarmente pagati, l'attività dell'ateneo sta proseguendo con oltre il 90% del personale in *smart working* attivato in tempi brevi, viene altresì sottoposto all'attenzione degli Organi di governo nei tempi previsti il bilancio unico di ateneo per l'a.f. 2019 nonostante la proroga dei termini autorizzata dal Ministero. Ringrazia, inoltre, tutti i delegati e referenti che hanno lavorato alacremente in questo particolare momento, anche se qualcuno più in vista di altri per via della specifica tematica di delega, come il prof. Pierluigi Fanelli. Osserva che la

risposta avuta dalla comunità è stata eccezionale al di là di ogni aspettativa. Rivolge un plauso agli studenti che in un momento non facile hanno dimostrato un comportamento esemplare rapportandosi con l'istituzione in modo responsabile, maturo e propositivo nell'ottica di migliorare la didattica.

Il Rettore comunica che nel prossimo CdA, stante le disponibilità di bilancio, si discuterà della possibilità di rendere multimediali gran parte delle aule di ateneo mediante uno stanziamento straordinario, rispetto a quello già previsto. Tale intervento si rende necessario per garantire la chiusura del semestre anche a coloro che sono ritornati nelle città di residenza, per prepararci ad affrontare un periodo più lungo del previsto per il ritorno alla normalità ed anche nell'intento di consentire all'Ateneo un salto di qualità per il futuro.

Il contesto che stiamo vivendo palesa infatti la necessità che l'Ateneo entri nell'ottica di offrire una didattica innovativa ai propri iscritti, ovvero una didattica che coniuga la didattica tradizionale con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ribadisce la sua fondata convinzione, già esternata in altre occasioni, circa il principio che i corsi universitari si debbano svolgere in presenza, ma attraverso il supporto delle nuove tecnologie si potrà meglio rispondere alle esigenze di un certo tipo di utenza, come ad es. studenti stranieri, provenienti principalmente dai paesi in via di sviluppo, studenti lavoratori e studenti in situazioni di disagio.

Il prof. Ricci ribadisce la richiesta già formulata in sede della riunione dei Direttori del 2 aprile u.s. in merito all'introduzione dell'esercizio della didattica a distanza nella riformulazione in atto del Regolamento Didattico di Ateneo. Condivide infatti quanto affermato dal Rettore circa l'opportunità della didattica a distanza quale strumento integrativo o suppletivo della didattica in presenza, che deve restare la modalità principale per l'indispensabile, piena interazione tra docenti e discenti.

Il dott. Fiore, anche a nome anche degli altri rappresentanti e di tutti gli studenti, ringrazia l'Ateneo per l'aiuto fornito con il materiale didattico e le lezioni *on line* che hanno rappresentato un valido strumento per non perdere la routine quotidiana di studio. Ringrazia anche tutti coloro che hanno contribuito a garantire il regolare svolgimento delle sedute di laurea.

Il prof. Fiorentino sottolinea la rapidità con la quale si è agito sulla formazione a distanza, fondamentale nel dare una risposta efficace ad un contesto e una situazione complessa. Si unisce quindi ai ringraziamenti formulati dal Rettore a tutti gli amministrativi, docenti e delegati che hanno collaborato a tale finalità. Aggiunge, inoltre, come la formazione a distanza rappresenti un'opportunità più ampia, sul versante formativo, che potrà essere cavalcata nell'ottica di una didattica integrata, corrispondente all'esigenza e alle trasformazioni dei tempi, consentendo tra l'altro di recuperare lo sviluppo della didattica *on line*.

La prof.ssa Vallozza si unisce al ringraziamento rivolto a tutti coloro, docenti, personale tecnico-amministrativo e delegati, che con il loro straordinario impegno hanno consentito all'Ateneo di continuare ad erogare la propria offerta formativa, adottando la cosiddetta

“didattica a distanza” nelle sue varie forme. Estende il ringraziamento in particolare agli studenti che, con il loro interesse vivo e costante e la loro attiva partecipazione, hanno consentito di superare le difficoltà e hanno fattivamente contribuito a una regolarità non semplice da costruire. Concorda però appieno con l’osservazione formulata dal prof. Ricci circa l’opportunità di normare modi e delineare spazi effettivi di un metodo che va accolto, inserito e indirizzato in particolare a quelle fasce di utenza ricordate dal Rettore: studenti lontani, studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, fasce di utenza con esigenze specifiche, come la disabilità. Per il resto rinvia alle numerose indagini e agli autorevoli pareri che nell’ultimo periodo hanno sottolineato il ruolo insostituibile della didattica in presenza, un ruolo che trova una prova inconfutabile proprio nel ventaglio delle esperienze condotte nel particolare momento, esperienze delle quali superata l’emergenza andranno attentamente vagliati efficacia e risultati.

Il prof. Piovesan concorda con quanto emerso dai precedenti interventi e soprattutto su quanto affermato in una recente intervista dal prof. Cassese circa la necessità di utilizzare la corsia di emergenza per la fase straordinaria che si sta vivendo. Una volta superata la crisi, bisognerà condurre un’analisi critica dei diversi metodi didattici in modalità *e-learning* utilizzati in modo da incentivare anche in futuro un impiego ragionato delle piattaforme digitali. Pertanto, ritiene che la strada da percorrere sia quella di aggiungere ai nostri metodi classici di insegnamento alcuni supporti innovativi anche con l’obiettivo di includere particolari tipologie di studenti che non possono frequentare le lezioni in aula. Sarà quindi opportuno aprire un dialogo sulle modalità e l’efficacia di utilizzo di tali strumenti didattici *e-learning* innanzitutto in relazione al coinvolgimento degli studenti e al livello di formazione raggiunta con il fine di prevederne la disciplina nel Regolamento Didattico di Ateneo.

La prof.ssa Laureti si associa ai ringraziamenti già formulati dal Rettore. Osserva che sulla didattica *on line* c’è una buona risposta da parte dei docenti del Dipartimento. Concorda quindi sull’erogazione di una didattica integrativa a quella in presenza. Come evidenziato da diversi docenti del DEIM, sottolinea però che per l’erogazione di una didattica telematica di qualità elevata è necessario poter disporre di una strumentazione adeguata alla specificità di alcuni insegnamenti che richiedono una forte interazione con gli studenti.

Il Rettore concorda sulla necessità di normare nell’ambito della rivisitazione del Regolamento Didattico di Ateneo l’impiego della didattica *on line*. L’argomento sarà oggetto di esame in una prossima riunione. Riguardo alla osservazione della prof.ssa Laureti, evidenzia che, mediante il sopracitato finanziamento straordinario che si intende avanzare al Consiglio di Amministrazione già dalla prossima riunione, sarà possibile rispondere alle esigenze di una didattica innovativa con la dotazione di idonei strumenti informatici per le aule didattiche.

Il Rettore osserva che la modalità di lavoro agile, che ha consentito ad oltre il 90% del personale di poter svolgere l’attività presso la propria abitazione, rappresenta un’altra conseguenza derivata dall’attuale emergenza. La nuova modalità di lavoro ha messo in luce

aspetti positivi su cui sarà opportuno riflettere adottando anche uno specifico regolamento. Ringrazia il Direttore Generale e il Dott. Ceccarelli per essersi adoperati in tempi celeri per permettere al personale di poter lavorare nella nuova modalità a salvaguardia di ferie e stipendio. Un ringraziamento particolare anche alla prof.ssa Daniela Comandè, delegata alla *Welfare* e al benessere del personale, che in pochi giorni ha visionato tutte le istanze pervenute dal personale (in quanto delegata dal Direttore Generale).

2.2. Il Rettore comunica che docenti e ricercatori dell'Ateneo hanno collaborato con alcune aziende del territorio per la produzione delle mascherine di tipo igienico, in parte donate all'Ateneo.

L'Istituto di Fisica del Plasma dell'Accademia Cinese delle Scienze (ASIPP), con cui il gruppo di ingegneria dell'ateneo ha una collaborazione nell'ambito della fusione termonucleare, ha offerto in dono oltre 1000 mascherine protettive ai dipendenti dell'Università degli Studi della Tuscia; altre ne arriveranno, sempre dalla Cina, a seguito dei contatti personali del prof. Luca Lorenzetti.

Il Servizio Prevenzione e Protezione manderà un'apposita nota ai Direttori dei Dipartimenti per il ritiro di mascherine e guanti, che auspica possano essere usati senza sprechi da parte del personale. Certo di interpretare il pensiero dell'intero Senato Accademico afferma che – qualora dovesse essere necessario – l'Università è disposta a donare detti dispositivi di protezione individuale al personale sanitario e alle forze dell'ordine che operano in prima linea sul fronte del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID-19.

2.3. In merito alla promozione dei corsi di studio, il Rettore osserva che è probabile il futuro decremento degli iscritti per via delle difficoltà economiche delle famiglie a seguito delle attuali criticità del Paese. Al momento l'Ateneo ha disposto la proroga del pagamento delle tasse universitarie e, in accordo con le misure che varerà il Governo, potranno essere attuate altre iniziative in favore degli studenti.

Comunica altresì che è in corso di realizzazione un nuovo sito web "*Unitus Orienta*" appositamente dedicato all'orientamento, che sarà attivo entro i primi di maggio. Ogni corso di studio è stato invitato a predisporre un proprio video da realizzare con immagini di repertorio.

La programmazione delle attività di orientamento con le scuole superiori è saltata e l'*Open day* del 4 marzo u.s. è stato riprogrammato, in modo virtuale, probabilmente per la prima settimana del mese di maggio.

E' stata messa in piedi una iniziativa denominata *#WeUnitus* per raccontare i temi che stanno a cuore alla nostra comunità attraverso brevi video informativi diffusi su canali *social*. E' stato chiesto quindi ai Direttori la realizzazione di video nei vari ambiti di interesse per far conoscere la presenza di Unitus sul territorio. A breve sarà inviata una comunicazione alle scuole superiori per lo svolgimento dei *test* di accesso ai corsi di studio dell'Ateneo in modalità *on line*. Al fine della massima pubblicizzazione dell'Ateneo chiede ai Direttori di comunicare all'amministrazione eventi, seminari e *workshop* organizzati *on line* da poter diffondere attraverso i canali dell'Ateneo.

- 2.4.** Il Rettore informa che a breve sarà inviata una comunicazione circa l'avvio in modalità telematica del prefestival della scienza con una iniziativa sull'economia circolare e i cambiamenti climatici. L'evento sarà curato dalla prof.ssa Ilaria Delfino in collaborazione con il prof. Alessandro Ruggieri.
- 2.5.** Il Rettore comunica l'intenzione di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di attivazione di borse di studio per attività di ricerca, anche in collaborazione con la ASL, per aspetti connessi al Covid-19.
- 2.6.** Il Rettore comunica che è stato emanato un bando MUR sull'edilizia universitaria che prevede un finanziamento di 400 milioni di euro. Il provvedimento, che si aspettava da almeno due anni, rappresenta l'occasione per attuare interventi di riqualificazione sul patrimonio edilizio dell'Ateneo, vista anche la positiva congiuntura con il bilancio di Ateneo. Come sarà illustrato al successivo punto 6 all'odg, il bilancio dell'Ateneo registra infatti un significativo avanzo di amministrazione tale da poter avviare la richiesta al Ministero e programmare la copertura del 50% degli interventi per il recupero edilizio. Comunica quindi che sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la richiesta di 3,5 milioni di euro da destinare alle seguenti iniziative:
- Ristrutturazione della Caserma Palmanova, immobile in uso gratuito e perpetuo del demanio in stato di rudere. Tale opera consentirà il recupero di aule didattiche di capienti dimensioni che potranno risolvere i problemi dei corsi di studio di area economica che, per via della numerosità degli iscritti, nei primi anni devono essere svolti in aule degli edifici siti al Riello. Tale intervento appare particolarmente significativo anche per agevolare una ripresa del territorio dopo la critica fase che si sta attraversando.
 - Efficientamento energetico, soprattutto per interventi sugli infissi, degli edifici siti al Riello.

La prof.ssa Laureti si compiace con il Rettore per la proposta che sarà sottoposta al CdA che consentirà di disporre di aule didattiche confacenti alla numerosità degli iscritti dei corsi di area economica e di scienze politiche e al tempo stesso di assicurare il giusto decoro agli edifici di via Palmanova. Approva quindi l'iniziativa illustrata nella certezza di poter anche esprimere l'apprezzamento degli studenti, non più costretti ai continui spostamenti tra le zone del Riello e del Paradiso.

3. RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti provvedimenti:

3.1. Decreto Rettorale n. 179/2020 del 13.03.2020 (**Allegato n. 1/1-2**) riguardante l'autorizzazione alla proroga per il pagamento dell'importo relativo alla II rata entro il 15 maggio 2020 e quella per il pagamento dell'importo relativo alla III rata entro il 30 giugno 2020 per tutti gli studenti di Lauree Triennali, Ciclo Unico e Lauree Magistrali.

La proroga suddetta non modifica le disposizioni stabilite nella "Disciplina delle tasse e dei contributi universitari, a.a. 2019/2020" con riguardo ai pagamenti delle tasse effettuati oltre le scadenze suddette.

Inoltre, per i laureandi se la data dell'esame di laurea precede la scadenza prevista per la 3° rata delle tasse (30 giugno p.v.), lo studente è comunque tenuto ad effettuare il pagamento delle 3 rate di tasse e contributi previsti, prima della discussione della tesi. La terza rata sarà decurtata del 60% se lo studente conseguirà il titolo entro il 30 giugno 2020.

Il Senato Accademico approva.

La dott.ssa Elefante fa presente che, in riferimento al D.R. n. 179/2020, è collegata una richiesta degli studenti che vorrebbero che venisse prevista in tutti i Dipartimenti una sessione di laurea straordinaria a giugno. L'esigenza nasce dalle numerose difficoltà riscontrate in questo periodo nell'accesso alle biblioteche e quindi nel reperimento di testi utili alla stesura della tesi di laurea nonché per la difficoltà di consultare i docenti di riferimento impegnati nell'avvio delle lezioni in base alle nuove modalità. Osserva che, qualora lo studente intenda laurearsi nella sessione di luglio, perde il diritto alla riduzione del 60% della terza rata delle tasse universitarie che spetta invece a chi consegue il titolo entro il 30 giugno 2020 per effetto del suddetto D.R. n. 179/2020.

Il Rettore, al fine di andare incontro alle richieste degli studenti, propone al Senato di chiedere al Consiglio di Amministrazione del prossimo 8 aprile la proroga del pagamento dell'importo relativo alla III rata delle tasse per l'a.a. 2019/2020 dal 30 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e la riduzione del 60% sulla III rata per gli studenti che riusciranno a laurearsi entro la data del 31 luglio p.v. e che prima della discussione della tesi avranno comunque pagato le 3 rate previste.

Il prof. Pranterà, considerato che sono già previste sedute di laurea a maggio e a luglio, chiede se sia realmente necessario prevedere anche la sessione straordinaria a giugno se, come proposto dal Rettore, dovesse essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'estensione della riduzione della terza rata delle tasse a coloro che si laureano entro il 31 luglio.

Il prof. Ricci fa presente che al DISTU è prevista una sessione di laurea straordinaria nel mese di maggio, e che l'estensione al 30 luglio dei benefici non imporrebbe una estensione della medesima sessione a giugno.

La dott.ssa Elefante fa presente che gli studenti hanno rappresentato l'esigenza di potersi laureare entro il mese di giugno, in quanto il conseguimento del titolo nel mese di luglio non consentirebbe loro la possibilità di partecipare ad alcuni concorsi.

Il Rettore comprende la richiesta degli studenti ed invita i Direttori dei Dipartimenti a valutare, con la massima disponibilità, le esigenze manifestate dai rappresentanti studenteschi nelle relative strutture, al fine di poter garantire, nel corrente anno accademico, una sessione di laurea straordinaria nel mese di giugno in favore dei laureandi a tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

Inoltre, a parziale integrazione del D.R. n. 179/2020 del 13.3.2020, il Rettore rileva l'opportunità di proporre al Consiglio di Amministrazione la proroga del termine del pagamento dell'importo relativo alla III rata delle tasse per l'a.a. 2019/2020 dal 30 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e la riduzione del 60% sulla III rata per gli studenti che riusciranno a laurearsi entro la data del 31 luglio p.v. e che prima della discussione della tesi avranno comunque pagato le 3 rate previste.

Il Senato Accademico approva la proposta del Rettore.

3.2. Decreto Rettorale n. 183/2020 del 17.03.2020 (**Allegato n. 2/1-2**) riguardante l'approvazione del testo del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica"

Il Rettore comunica che il Regolamento è stato redatto in base ad un testo proposto dalla CRUI e adattato all'ordinamento dell'Università della Tuscia.

Il Direttore Generale interviene per esporre le principali norme introdotte dal Regolamento e, in particolare, la novità costituita dalla possibilità di tenere proprio le sedute del Senato Accademico in modalità telematica (in precedenza esclusa dal Regolamento Generale di Ateneo).

Il Senato Accademico approva.

3.3. Decreto Rettorale n. 189/2020 del 30.03.2020 (**Allegato n. 3/1-2**) riguardante il differimento alla data del 15 giugno 2020, soltanto per l'anno 2020, del termine perentorio di scadenza di cui dall'art. 2, comma 4, del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione degli scatti stipendiali, fissato dall'Avviso del 27 febbraio 2020, n. 2661, alla data del 27 aprile 2020.

Il Senato Accademico approva.

Il Rettore, su richiesta del prof. Ricci, sottopone a ratifica del Senato Accademico anche i seguenti provvedimenti, che verranno inseriti nella cartella Drive dell'odierna seduta, in considerazione della specifica materia di cui trattano, ovvero le attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo in concomitanza con l'emergenza epidemiologica da COVID-19:

3.4. Decreto Rettorale n. 170/2020 del 04.03.2020 (Allegato n. 4/1-2) riguardante:

“Art. 1

1. Dalle ore 14.00 del 4 marzo fino a domenica 15 marzo 2020, compresa, sono sospese le attività di seguito elencate al fine di consentire la bonifica e l’igienizzazione delle aule, biblioteche, aule studio, laboratori e di qualsiasi altro locale e spazio utilizzati da studenti, docenti e personale della sede di Viterbo dell’Università degli Studi della Tuscia:

- lezioni, esercitazioni, seminari, tirocini e attività didattiche similari presso tutte le strutture dell’Ateneo;*
- esami di profitto e di laurea;*
- colloqui con docenti e ricevimento studenti in presenza;*
- viaggi di istruzione, iniziative didattiche e visite di studio comunque denominate sul territorio nazionale e internazionale;*
- convegni, conferenze o dibattiti interni o aperti al pubblico esterno;*
- concerti e manifestazioni similari;*
- procedure concorsuali.*

2. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche alle attività didattiche dei corsi di dottorato di ricerca e post-lauream.

3. Negli stessi giorni, per ragioni di cautela e di prudenza, sono chiuse al pubblico le biblioteche e le sale studio.

4. Gli esami di profitto e di laurea e altre iniziative di carattere formativo sono rinviati e verranno ricalendarizzati dai Consigli di Corso di Studio. Date e scadenze del calendario accademico saranno adeguate di conseguenza secondo le deliberazioni dei Consigli di Corso di Studio, di cui sarà data comunicazione sui canali istituzionali dell’Ateneo.

5. Sono escluse da quanto previsto dal presente articolo le attività didattiche si tengono presso le Scuole Sottoufficiali dell’Esercito e la Scuola Marescialli dell’Aeronautica.

Art. 2

Il personale docente e tecnico amministrativo presta regolare servizio fino a nuova disposizione.

Art. 3

Le misure previste dal presente decreto entreranno immediatamente in vigore fino a nuova disposizione.”

Il Senato Accademico approva.

3.5. Decreto Rettorale n. 176/2020 del 09.03.2020 (Allegato n. 5/1-3) riguardante:

“Art. 1

Attività didattica in modalità e-learning

Il presente decreto disciplina in via provvisoria, a decorrere dal 9 marzo 2020 e limitatamente al periodo di efficacia del D.P.C.M dell’8 marzo 2020 rubricato “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, alcuni profili delle attività didattiche con modalità a

distanza (e-learning) individuate dall'Università, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche disposta con il suddetto D.P.C.M. e fino a nuova disposizione, le attività didattiche relative agli insegnamenti curricolari dei corsi di studio di primo e secondo livello dell'Ateneo saranno svolte con modalità a distanza (e-learning) tramite la piattaforma di e-learning Moodle e secondo le indicazioni fornite tramite il sito web di ateneo.

Le lezioni potranno essere seguite mediante qualsiasi dispositivo (smartphone, tablet, laptop, pc).

Art. 2

Caratteristiche e criteri per il computo delle ore di didattica erogate in e-learning

Lo svolgimento di didattica erogata in modalità e-learning, tramite audio o audio-video a seconda della tipologia di insegnamento, è riconosciuto in rapporto 2:1 rispetto a quella frontale. Pertanto ogni ora di didattica registrata in formato audio o audio-video è computata come due ore di lezione in presenza (es. 30 minuti di registrazione audio-video = 1 ora di lezione in presenza).

Il mero caricamento in piattaforma di materiali didattici di supporto, quali slide o file in formato PDF e in generale le attività che non presentano caratteristiche di interattività, non costituiscono didattica erogativa in modalità e learning e non vengono pertanto conteggiate secondo il criterio di cui sopra.

Le attività di interazione con gli studenti tramite e-mail, forum e altri strumenti resi disponibili nelle piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo (Moodle e Google Meet), finalizzate ad orientare e assistere gli studenti sui programmi e sul corso di studio, non costituiscono didattica interattiva, bensì attività di tutoraggio e di orientamento secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Art. 3

Disposizione finale

Le presenti disposizioni hanno efficacia immediata fino a nuova disposizione.

Per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento si fa espresso rinvio ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 e alla nota prot. n. 6932 del 05/03/2020 della Direzione Generale per la Formazione Universitaria, l'Inclusione e il Diritto allo Studio del MIUR."

Il Senato Accademico approva.

3.6. Decreto Rettorale n. 180/2020 del 16.03.2020 (**Allegato n. 6/1-3**) riguardante:

"Art. 1

1. Sono sospese le attività di seguito elencate:

- lezioni, esercitazioni, seminari, tirocini e attività didattiche similari in presenza presso le tutte le strutture dell'Ateneo;*
- esami di profitto e di laurea in presenza;*
- colloqui con docenti e ricevimento studenti in presenza;*
- viaggi di istruzione, iniziative didattiche e le visite di studio comunque denominate sul territorio nazionale e internazionale;*
- convegni, conferenze o dibattiti interni o aperti al pubblico esterno;*

- concerti e manifestazioni similari;
- attività di missione;
- tirocini;
- procedure concorsuali.

2. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche alle attività didattiche dei corsi di dottorato di ricerca e post-lauream.

3. L'accesso ad aule, aule studio, biblioteche, spazi studenti, musei è interdetto.

4. Le segreterie e gli altri servizi agli studenti e al pubblico funzionano unicamente da remoto, come da indicazioni già fornite in precedenza.

5. Le attività didattiche sono erogate in modalità e-learning secondo le istruzioni fornite attraverso i canali istituzionali di Ateneo.

6. Le sessioni di laurea in programma fino al 3 aprile 2020 sono svolte, ove possibile, con modalità telematica tale da garantire l'identificazione dei candidati, il corretto svolgimento della prova e la sua pubblicità, secondo le istruzioni fornite attraverso i canali istituzionali di Ateneo.

7. Gli esami di profitto sono svolti, ove possibile, con modalità telematica tale da garantire l'identificazione dei candidati, il corretto svolgimento della prova e la sua pubblicità, secondo le istruzioni fornite attraverso i canali istituzionali di Ateneo.

8. Tutte le attività didattiche che non è possibile erogare in forma telematica sono recuperate successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità. Tali attività verranno ricalendarizzate dai Consigli di Corso di Studio. Date e scadenze del calendario accademico saranno adeguate di conseguenza secondo le deliberazioni dei Consigli di Corso di Studio, di cui sarà data comunicazione sui canali istituzionali dell'Ateneo. Le assenze degli studenti causate dalla sospensione non sono computate ai fini dell'eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni.

9. I Consigli degli Organi Collegiali, se necessari, sono svolti esclusivamente con modalità a distanza.

10. Nelle procedure selettive o concorsuali è prevista la possibilità di svolgere per via telematica colloqui, discussioni pubbliche, prove didattiche e qualsiasi altra forma di prova o colloquio orale, purché venga garantita l'identificazione dei candidati, anche laddove il bando non ne faccia espresso riferimento e/o in deroga a quanto previsto nei rispettivi bandi. È altresì consentito alle commissioni di selezione e concorso di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, anche laddove non espressamente previsto nel relativo regolamento e bando.

Art. 2

Le misure previste dal presente decreto entreranno immediatamente in vigore, hanno validità fino al 3 aprile 2020 compreso, salvo proroghe legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e valgono per tutte le attività di Ateneo in qualunque sede svolte."

Il Senato Accademico approva.

3.7. Decreto Rettorale n. 194/2020 del 03.04.2020 (**Allegato n. 7/1-3**) con il quale le disposizioni di cui al D.R n. 180/2020 del 16 marzo 2020 sono state prorogate fino al 13 aprile 2020 compreso, salvo proroghe legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e valgono per

tutte le attività di Ateneo in qualunque sede svolte.

Il Senato Accademico approva.

4. REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA INTERATENEIO IN PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (CLASSE L-21) – MODIFICA

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione dell'Ufficio Avvocatura.

“1. Quadro normativo di riferimento

- *Legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica”;*
- *Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia;*
- *Regolamento Didattico di Ateneo;*
- *Regolamento didattico del corso di Laurea inter-ateneo in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente.*

2. Situazione attuale

Con delibera n. 118 del 24.09.2019, il DIBAF ha approvato le modifiche, già disposte dal CCS al testo del “Regolamento didattico del corso di Laurea inter-ateneo in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente (classe L-21)”, attivo presso quella struttura.

Si sottopone, in formato bicolonnare, l’atto normativo in questione affinché il Senato Accademico ne deliberi l’approvazione ai sensi dell’art. 11, comma 2, lett. c), dello Statuto.

3. Proposta di delibera

Nell’odierna seduta il Senato Accademico è chiamato ad approvare la proposta di Regolamento in esame, a condizione del parere favorevole che il Consiglio di Amministrazione vorrà esprimere ai sensi dell’art. 12, comma 3, lett. a), dello Statuto.”

Il Rettore illustra sinteticamente le modifiche del Regolamento evidenziate nel testo bicolonnare e all’art. 12, co. 5, suggerisce di sostituire le parole “Power Point” con il termine “elettronico”, considerato l’utilizzo di diverse modalità per l’esposizione degli elaborati finali.

Il prof. Petruccioli concorda con la proposta del Rettore.

Il Senato Accademico,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 480/12 del 08 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 823/12 del 16 ottobre 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 938/14 del 14 novembre 2014;

VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea inter-ateneo in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente emanato con Decreto Rettorale n. 975/16 del 22 novembre 2016;

VISTA la delibera n. 118 del 24.09.2019 con la quale il DIBAF ha approvato la proposta di modifica, già disposta dal competente CCS, del Regolamento didattico del Corso di Laurea interateneo in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente (L-21);

ai sensi dell'art. 11, c. 2, lett. c), dello Statuto, delibera di approvare, a condizione del parere favorevole del C.d.A. ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a) dello Statuto, la proposta di modifica al "Regolamento didattico del Corso di Laurea interateneo in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente (L-21)", di cui alla stesura allegata **(Allegato n. 8/1-22)** con la seguente modifica:

art. 12 comma 5

sostituire le parole "Power Point" con il termine "elettronico".

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

5. REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI (CLASSE L-1) – APPROVAZIONE

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione dell'Ufficio Avvocatura.

"1. Quadro normativo di riferimento

- Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;
- Regolamento Didattico di Ateneo;

2. Situazione attuale

Con delibera n. 120 del 04.03.2020, il DISUCOM ha approvato il testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, attivato presso quella struttura.

Si sottopone l'atto normativo in questione al Senato Accademico per l'approvazione ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. c), dello Statuto.

3. Proposta di delibera

Nell'odierna seduta il Senato Accademico è chiamato ad approvare la proposta di Regolamento in esame, a condizione del parere favorevole che il Consiglio di Amministrazione vorrà esprimere ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), dello Statuto."

Il Senato Accademico,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 480/12 del 08 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 del 11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 823/12 del 16 ottobre 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 938/14 del 14 novembre 2014;

VISTA la delibera n. 120 del 04.03.2020 con la quale il DISUCOM ha approvato la proposta di Regolamento per il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali;

ai sensi dell'art. 11, c. 2, lett. c), dello Statuto, delibera di approvare la proposta di Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, di cui alla stesura allegata (**Allegato n. 9/1-9**), a condizione del parere favorevole che il Consiglio di Amministrazione vorrà esprimere.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

5 bis. REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI SPIN-OFF – MODIFICA

Il Direttore Generale illustra l'argomento come da relazione dell'Ufficio Avvocatura.

"1. Quadro normativo di riferimento

- Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;
- Regolamento Generale di Ateneo;
- Regolamento per la costituzione di spin off dell'Università degli Studi della Tuscia.

2. Situazione attuale

L'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese ha segnalato, su sollecitazione delle Strutture interessate, la necessità di apportare una modifica al Regolamento per la costituzione di spin-off, in particolare all'art. 4, c. 3, nella parte in cui consente la proroga per una sola volta del periodo

massimo di permanenza degli spin-off all'interno delle strutture dell'Università, alle condizioni definite dal Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta della Commissione Ricerca, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità.

La modifica in questione ha lo scopo di consentire la previsione che le società spin-off possano mantenere la permanenza nei locali dell'Ateneo per un periodo più lungo, complessivamente non eccedente i 15 anni, sempre nel rispetto dei citati requisiti.

Si sottopone, in formato bicolonnare, l'atto normativo in questione affinché il Senato Accademico ne deliberi l'approvazione ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. c), dello Statuto.

3. Proposta di delibera

Nell'odierna seduta il Senato Accademico è chiamato ad approvare la proposta di modifica del Regolamento in esame, a condizione del parere che il Consiglio di Amministrazione vorrà esprimere ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), dello Statuto.

Il Direttore Generale prosegue illustrando sinteticamente le motivazioni che hanno comportato alla proposta di modifica regolamentare di cui all'art. 4, comma 3, del testo in vigore.

Il Senato Accademico,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 216/13 del 05.03.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 20/16 del 14.01.2016;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 875/13 del 03.10.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTO il Regolamento per la costituzione di *spin off* dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 18/13 dell'08.01.2013 e modificato con Decreto Rettorale n. 580/18 del 26.07.2018;

RITENUTO necessario apportare la modifica al Regolamento in questione per permettere alle società spin-off la permanenza nei locali dell'Ateneo, eliminando la disposizione che consente il rinnovo del triennio per una sola volta, sentita la struttura ospitante, alle condizioni definite dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Commissione Ricerca, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità e comunque prevedendo un termine complessivo massimo di quindici anni;

ai sensi dell'art. 11, c. 2 lett. c) dello Statuto, delibera di approvare la proposta di modifica del "Regolamento per la costituzione di *spin-off* dell'Università", di cui alla stesura allegata presentata in forma bicolonnare (**Allegato n. 10/1-2**), a condizione del parere favorevole che il Consiglio di Amministrazione vorrà esprimere ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), dello Statuto.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

6. CONTO CONSUNTIVO E.F. 2019 – ART. 11, CO.2, LETT. E), STATUTO

Su invito del Rettore partecipano alla trattazione dell'argomento in collegamento telematico, il dott. Fabrizio Rossi, Referente per il bilancio, il controllo interno e la gestione dei rischi, nonché il dott. Paolo Ceccarelli, Dirigente della Divisione II.

Il Rettore introduce l'argomento rivolgendo il proprio ringraziamento per il lavoro svolto al dott. Rossi, Referente per lo specifico argomento, al dott. Ceccarelli, Dirigente della Divisione II, al Direttore Generale e a tutto il personale dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti che ha collaborato alla stesura dei documenti di bilancio. Ringrazia tutti per il lavoro ineccepibile dal punto di vista tecnico, come peraltro evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti messa a disposizione dei senatori nella relativa cartella *Drive*. Osserva che il bilancio consuntivo 2019 viene sottoposto all'attenzione degli Organi prima dei termini di legge, prorogati dal Ministero al 30 giugno p.v. Il positivo risultato di bilancio mostra lo stato di salute dell'Ateneo. Desidera pertanto ringraziare l'intera comunità accademica ed il suo predecessore, prof. Alessandro Ruggieri, per l'impegno profuso in favore dell'Ateneo nell'esercizio 2019 che ha reso possibile il raggiungimento di tale risultato, grazie al quale l'Università della Tuscia può affrontare il futuro con una certa serenità.

Lascia la parola al dott. Ceccarelli e al dott. Rossi per l'illustrazione del documento.

Il dott. Ceccarelli saluta i senatori ed illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio bilancio e reporting.

"Il bilancio unico consuntivo di Ateneo previsto dal D. Lgs. 18/2012, si compone da stato patrimoniale, conto economico, il rendiconto finanziario, nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Ai sensi del D.I. 394/2017 viene sottoposto anche lo schema di bilancio di previsione finanziario riclassificato. Vengono inoltre sottoposti i prospetti dei riclassificati "SIOPE" e "Missioni e Programmi".

Tutti i predetti documenti sono stati integrati in un unico documento denominato "Bilancio di esercizio 2019 unico di Ateneo". Si trasmette inoltre la prevista Relazione del Collegio dei Revisori dei conti."

Il dott. Ceccarelli prosegue illustrando le linee generali del conto economico, che si chiude con un consistente utile, di oltre 5 milioni di euro. Il saldo positivo è derivato principalmente dall'aumento dei proventi, incrementatisi principalmente per ricerche commissionate e ricerche competitive. Si è registrato anche un incremento dei proventi da MUR e da altri Ministeri. In particolare nel 2019 il FFO è stato maggiore rispetto all'anno precedente di 1,4 milioni di euro e

sono state registrate sopravvenienze attive, che nel complesso hanno fatto registrare un incremento dei proventi di 6,6 milioni di euro.

Sul fronte dei costi evidenzia che i costi di personale assorbono gran parte delle entrate di bilancio. Evidenzia l'incremento della voce dovuto alla dinamica delle progressioni economiche del personale docente e al CCNL del personale t.a.

Si sono poi avuti maggiori costi della gestione corrente, che raggruppa una serie di voci e *in primis* quella dei servizi, voci consistenti sul bilancio che si sono incrementate rispetto al precedente anno, sia per interventi a favore degli studenti sia per manutenzione ordinaria.

Minori svalutazioni rispetto al precedente anno hanno infine fissato la variazione complessiva dei costi, in aumento di 1,5 mln di euro.

Riguardo allo Stato patrimoniale si sofferma sulla voce relativa alla giacenza di cassa, già consistente al 31.1.2018 (pari a 40 milioni di euro) e incrementatasi circa del 20% al 31.12.2019. Evidenzia che la liquidità dell'Ateneo si è andata incrementando costantemente negli ultimi 4-5 anni, sia per i limiti al fabbisogno di cassa imposti dal MUR-MEF, sia per un maggior trasferimento di cassa per FFO da parte del Ministero. Ritiene l'incremento della giacenza di cassa un fattore positivo e di forza per l'Ateneo, in un momento in cui alcuni atenei riscontrano invece tensioni di liquidità. Come effetto dei maggiori trasferimenti liquidi da parte del Ministero si è parallelamente registrata una riduzione dei crediti verso il MUR rispetto al 2018 di 1,9 milioni di euro.

Il patrimonio netto dell'Ateneo registra un incremento rispetto al 2018 di 4,9 mln di euro.

L'avanzo di amministrazione di Ateneo (in contabilità finanziaria) registra un positivo aumento delle disponibilità libere, risultate pari a circa 8 mln di euro.

Il dott. Ceccarelli considera che tutte le poste di bilancio mettono in evidenza un buono stato di salute dell'Ateneo, cosa che, come detto dal Rettore, consente di guardare al futuro con un certo ottimismo, creando le condizioni per avviare le attività di investimento che gli Organi riterranno necessarie.

Il dott. Ceccarelli ringrazia il Rettore per le parole e l'apprezzamento mostrato verso il lavoro svolto e si associa ai ringraziamenti verso tutti gli attori dell'amministrazione centrale e dei centri di spesa che hanno collaborato al raggiungimento di questo risultato; conclude ringraziando il referente del Rettore, dott. Rossi, al quale lascia la parola rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il dott. Rossi ringrazia e saluta i senatori. Rileva che l'argomento in esame ha rappresentato un adempimento non solo di carattere sostanziale ma anche di carattere formale. Il bilancio infatti si presenta nella veste di un unico documento, quale novità e filo conduttore del bilancio per i prossimi anni. Lo specifico intento è quello di rendere accessibile il documento a tutti gli stakeholder. Ritiene che il lavoro svolto dagli uffici sia stato eccellente per tempi e coordinamento delle attività, fatti questi che favoriscono lo sviluppo di percorsi di crescita e miglioramento continuo a livello amministrativo da condividere con tutti.

I dati di bilancio mostrano la sostanziale solidità patrimoniale dell'Ateneo. Richiama però l'attenzione a non essere ingannati, per il futuro, dal risultato di questo esercizio, costituito da ricavi significativamente variabili e da costi per la quasi totalità fissi. Il significativo utile di periodo

è determinato infatti da ricavi che possono variare anche di molto e da una struttura di costi molto rigida, destinata a crescere fisiologicamente.

Fa presente quindi la necessità di rafforzare maggiormente il sistema di programmazione delle risorse e dei costi attraverso – anche - il potenziamento dei flussi informativi con i centri di spesa da rendere nel tempo sempre più tempestivo e sistematico anche mediante idonei sistemi informativi. Ricorda che, prima della chiusura del consuntivo, tra gennaio e febbraio, si sono svolti ben quattro incontri con i segretari dei dipartimenti che si sono dimostrati importanti momenti di trasferimento di informazioni, quindi di formazione reciproca, e di proficui scambi di informazioni. Alla prima riunione ha partecipato anche il Collegio dei Revisori dando l'ennesima dimostrazione di attenzione e fondamentale contributo alle iniziative di miglioramento dei processi amministrativi. Anche attraverso questi incontri è stato possibile giungere, in anticipo rispetto ai termini previsti, alla stesura del documento in esame. Nel corso di detti incontri è emersa altresì l'opportunità di realizzare ulteriori progetti. Fa presente di aver riscontrato, oltre che ottimi dati di bilancio, una competente organizzazione amministrativa dove tutto il personale, compreso quello dei dipartimenti, rappresenta un valore aggiunto per l'Ateneo.

Il Rettore ringrazia il dott. Ceccarelli e il dott. Rossi per la chiara illustrazione dell'argomento. Sottolinea la necessità di dedicare la massima attenzione al mantenimento del rapporto tra costo del personale e FFO + tasse al di sotto della soglia dell'80%. Attualmente tale rapporto di Ateneo risulta elevato. Nell'ottica di migliorare i risultati appare pertanto opportuno programmare meglio le risorse. Comunica quindi l'intenzione di assegnare ulteriori deleghe nell'ambito della programmazione e del controllo di gestione.

Il dott. Sassari ringrazia il Rettore per lo svolgimento dell'odierna seduta telematica, con l'auspicio di tornare il prima possibile alla normalità. Un doveroso riconoscimento va a tutti coloro che, in questo difficile periodo, hanno portando avanti le proprie attività consentendo all'Ateneo di rispettare scadenze e nel caso di specie il rispetto dei termini per la presentazione del bilancio consuntivo. Tale condizione rappresenta la dimostrazione del buon funzionamento dell'Ateneo e della competenza del personale. Osserva un'ottima performance di gestione complessiva dell'Ateneo con un utile di circa 5 milioni di euro a cui si aggiungono riserve patrimoniali per oltre 30 milioni di euro già consuntivati negli anni precedenti, una somma importante che costituisce una ricchezza che potrà essere utilizzata per specifiche criticità finalizzate tutte al mantenimento dell'equilibrio di bilancio. Chiede inoltre chiarimenti circa quanto accennato dal dott. Ceccarelli in merito all'incremento di 1,5 milioni di euro della spesa per progressioni economiche del personale, comprese le maggiori somme dovute per il rinnovo del CCNL del personale tecnico amministrativo. Aggiunge che le somme dovute dal suddetto rinnovo contrattuale sono già state liquidate e contabilizzate nell'esercizio di bilancio 2018. L'incremento citato ritiene invece che debba essere imputato alle sole legittime progressioni economiche del personale docente.

Il dott. Ceccarelli precisa che l'incremento riferito al personale t.a. per l'e.f. 2019 si tratta effettivamente del trascinarsi della spesa dell'e.f. 2018. E' pertanto corretta l'osservazione del dott. Sassari circa l'imputabilità dell'incremento della voce alla sola categoria docente.

Il prof. Petruccioli ringrazia per la chiara esposizione dell'argomento che gli ha reso possibile comprendere importanti aspetti di natura contabile pur non avendo una specifica formazione economica. Osserva quanto la ricerca e la possibilità di acquisire progetti risulti di fondamentale importanza anche per il raggiungimento di positivi risultati di bilancio. E' opportuno tener conto di tale osservazione in quanto, secondo alcune dinamiche dipartimentali, gli attuali approcci rendano difficile la gestione della ricerca. E' necessario quindi che nella politiche di gestione si tenga conto che la ricerca rappresenta la linfa dell'Ateneo per l'apporto di importanti finanziamenti.

Il Rettore concorda sull'importanza dei finanziamenti provenienti dalla ricerca ma al tempo stesso deve ricordare che l'Ateneo non può dar corso a nuove assunzioni a fronte dell'elevato rapporto tra spesa di personale e FFO+ tasse. L'Ateneo inoltre è chiamato ad adottare la massima cautela nell'assumere personale a t.d. per non alimentare illusioni nei soggetti interessati e per non gravare l'amministrazione del problema del precariato. L'Ateneo ha dimostrato un'apertura verso le assunzioni di personale a t.d. entro limiti ragionevoli e commisurati alle effettive potenzialità assunzionali a tempo indeterminato. Ciò stante è necessario il corretto e proficuo impiego delle risorse umane attualmente disponibili nelle strutture nonché l'utilizzo dei fondi derivanti dalla ricerca a beneficio dell'Ateneo nel suo complesso, ovvero uscendo da logiche dipartimentali. In tale ottica dovranno quindi essere favorite scelte che possano assicurare la crescita dell'ateneo nel suo complesso, come ad es. assunzioni di ricercatori a t.d., che non incidono sul rapporto costi personale/FFO +tasse, iniziative in favore degli studenti e finanziamenti di borse di studio per dottorati di ricerca, che rappresentano azioni premianti ai fini dell'attribuzione del FFO.

Il dott. Rossi concorda con l'intervento del prof. Petruccioli in quanto rispecchia la sua filosofia nel pensare che la comprensione del bilancio debba essere accessibile a tutto il personale per consentire la massima condivisione della realtà in cui opera. La realtà amministrativa non dovrebbe essere percepita come una realtà che frena l'attività, anche se ciò rappresenta un concreto rischio principalmente della pubblica amministrazione per via della mole delle norme e della loro difficoltà interpretativa. Tale rischio potrebbe essere superato con l'attivazione di un canale di comunicazione finalizzato ad agevolare la comprensione dei limiti più importanti dell'attuale assetto amministrativo. Mediante incontri periodici con i Direttori dei dipartimenti sul tema del bilancio e di altre procedure collegate, si potrebbe quindi creare un percorso favorevole ad una migliore e più efficace comunicazione volta al superamento di eventuali problematiche e alla semplificazione di alcuni processi.

Il prof. Prantera si associa ai ringraziamenti formulati nei confronti dell'amministrazione per l'accelerazione delle procedure che hanno condotto alla chiusura del bilancio con anticipo rispetto sia ai termini di legge, sia agli anni precedenti. Ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al notevole successo di bilancio. Concorda con la proposta del dott. Rossi circa l'attivazione di un canale diretto tra direttori, amministrazione centrale e lo stesso referente del Rettore, per la

discussione periodica e l'individuazione di celeri soluzioni alle eventuali problematiche sul fronte amministrativo contabile.

Riguardo ai progetti di ricerca, che contribuiscono a incrementare i finanziamenti dell'Ateneo, osserva come talvolta questo incremento sia solo formale in quanto alcuni progetti non portano un contributo reale alla crescita dell'Ateneo, senza alcuna ricaduta sul bene comune dello stesso.

La prof.ssa Laureti dichiara di essere favorevole alla proposta del dott. Rossi in quanto periodici confronti dei direttori dei dipartimenti con l'amministrazione possono essere di fondamentale importanza per una semplificazione dei processi connessi alle tematiche del bilancio.

Anche il prof. Ricci concorda con il suggerimento del dott. Rossi, con il quale ha molto ben lavorato nell'OIM del progetto di eccellenza del DISTU, poiché ritiene che incontri periodici tra i direttori e l'amministrazione possano essere molto utili.

Il Rettore, terminati gli interventi, ringrazia il dott. Rossi e il dott. Ceccarelli che abbandonano il collegamento telematico alla seduta.

Il Senato Accademico,

VISTO il Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43, "Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280" all'art. 1-ter;

VISTA la Legge 240/10 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" all'art. 4 co. 2 e all'art. 5 co.1;

VISTO il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità finanziaria nella fase transitoria, attuativo del d.lgs. n.18/2012";

VISTO lo Statuto con particolare riferimento all'art. 12, c2), lettera b);

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con particolare riferimento all'art.10;

VISTO il Manuale di Amministrazione di Ateneo, con particolare riferimento agli artt. da 35 a 41;

CONSIDERATI i principi di (1) "universalità", di cui all'art. 2 co.1 del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, secondo cui nei documenti di bilancio devono essere considerate tutte le

grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa e secondo cui sono vietate le gestioni fuori bilancio e di (2) "unità" del bilancio, secondo cui il singolo ateneo è un'entità unica e unitaria, e unico è il suo bilancio;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione allegata al verbale n. 4 del 3.4.2020;

ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera e) dello Statuto, esprime parere favorevole sul "Bilancio di esercizio unico di Ateneo 2019".

Gli atti saranno allegati al verbale del Consiglio di Amministrazione del 08.04.2020.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

7. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE EX ART. 24, C.6, LEGGE 240/2010

Il Rettore comunica che non è stata resa disponibile ai senatori alcuna la documentazione in merito all'argomento all'odg in quanto intende rinviarne la trattazione alla prossima riunione del 28 aprile p.v.

Ricorda che i criteri in argomento sono stati stabiliti dal Senato Accademico nel 2013 con aggiornamenti nel corso degli anni. Avrebbe gradito affrontare la tematica in occasione di una riunione in presenza ma, considerato che sarà impossibile svolgerne una a breve, propone di trattare l'argomento alla prossima, in modalità telematica, rendendo però disponibile la relativa documentazione con congruo anticipo rispetto alla relativa data. Preannuncia che la proposta in elaborazione non si discosterà significativamente dai criteri già in uso, intende però introdurre alcuni criteri premianti i contributi forniti dai ricercatori e dagli associati riguardo ad aspetti collegati alla terza missione, in linea con la nuova VQR, e alle dinamiche di distribuzione dell'FFO.

8. PIANO DI UTILIZZO ASSEGNAZIONE MIUR ES. 2019 A FAVORE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

Il Sig. P. Capuani, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa, su invito del Rettore illustra l'argomento come da relazione che segue.

“1. Quadro normativo di riferimento e disposizioni ministeriali

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e in particolare l'art. 13 comma 6-bis, che prevede che per gli studenti e le studentesse con disabilità iscritti/e all'università sia garantito il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato;
- Legge 28 gennaio 1999, n. 17 “Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- D.M. 12 luglio 2011, n. 5669 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”;
- Regolamento del servizio disabilità dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con il D.R. n. 759/13 del 30/07/2013 e modificato con il D.R. n. 84/18 del 30.01.2018;

2. Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo es. 2019

Si informa che il MIUR con nota prot. n. 37799 del 03/12/2019 avente per oggetto “Interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA - Rilevazione dati a.a. 2018/2019 - Ripartizione fondi E.F. 2019”, ha comunicato che, ai fini dell'assegnazione delle risorse dell'e.f. 2019 destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA, previsti dall'art. 9 del D.M. 8 agosto 2019, n. 738 recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019”, è stata aperta sul sito <https://miur.cineca.it/interventilegge17> la procedura informatizzata che consentirà a ciascun Ateneo il caricamento dei dati relativi all'anno accademico 2018/2019.

La procedura di caricamento dei dati è articolata in tre fasi:

- 1^a fase: gli Atenei hanno caricato, entro il 14 gennaio 2020 u.s., i dati di cui ai punti 1, 2, 3 della Sezione I, esposti nel documento pubblicato nella cartella ad accesso riservato ai componenti della Commissione;
- 2^a fase: gli Atenei dovranno inserire le informazioni relative al punto 4 della sezione I “Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo”, entro il 30 aprile 2020 (anziché entro il 20 marzo c.a. come inizialmente previsto);

- 3^a fase: gli Atenei dovranno concludere le operazioni di caricamento dei dati della sezione II entro il 30 aprile 2020.

Relativamente al primo step l'Ufficio fa presente che i dati inseriti nel portale, relativi all'a.a. 2018/19, sono stati estratti dalla piattaforma GOMP.

Successivamente il MIUR, in data 24/01/2020, ha pubblicato nel portale degli interventi ex legge 17/99 l'esito della ripartizione dei fondi disposta in base alle numerosità inserite nella sezione I e in applicazione dei seguenti criteri:

- 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/1992, come modificata dalla L. 17/1999, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2018/19;

- 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2018/19.

Per entrambe le quote sono stati conteggiati sia gli studenti iscritti ai corsi di laurea o laurea magistrale che quelli iscritti ai corsi di dottorato, master, scuole di specializzazione.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n. 738/2019, a questo Ateneo è stato assegnato il seguente contributo:

Criteri di ripartizione	Quota spettante all'Ateneo
80% in proporzione al numero totale di studenti <u>con disabilità</u> iscritti nell'a.a.2018/2019	35.294
20% in proporzione al numero totale di studenti con <u>disturbi specifici dell'apprendimento</u> iscritti nell'a.a. 2018/2019	11.727
Totale	47.021

Si evidenzia che l'assegnazione relativa all'esercizio 2019 è superiore di € 4.058,00 rispetto all'importo assegnato dal MIUR per l'esercizio 2018.

Inoltre, considerato che il contributo attribuito per l'esercizio 2019 risulta superiore di € 7.021,00 rispetto all'importo stanziato nel bilancio di previsione dell'Ateneo 2019 (€ 40.000), si rende necessario allocare tale somma aggiuntiva individuando le voci di spesa del bilancio di previsione su cui ripartirlo, coerentemente con le finalità previste dalla normativa vigente in materia.

Come già anticipato, nella 2^a fase ciascun Ateneo è tenuto a inserire nel portale dedicato agli interventi ex L. 17/1999 una sintetica descrizione delle attività a cui sono state destinate le risorse per le iniziative da realizzare a favore degli studenti con disabilità e DSA, inserendo le informazioni relative al "Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo" (punto 4 della sezione I) entro il 30 aprile p.v..

La Commissione Disabilità, nella seduta telematica del 18/03/2020, ha approvato il seguente piano di utilizzazione delle risorse in argomento:

Finalita' (definita ex D.M. n.587/2018)	Seleziona la finalita'	Inserire sintetica descrizione
Interventi infrastrutturali	No	Non sono stati programmati interventi rientranti in questa fattispecie
Ausili per lo studio	Sì	Attrezzature mobili
Servizi di tutorato specializzato	Sì	Tutorato alla pari a supporto di studenti con disabilità e DSA e in affiancamento ai Referenti di Dipartimento per gli studenti con disabilità e DSA; iniziative di formazione e di supporto propedeutiche all'erogazione dei predetti servizi; servizio di consulenza psicologica; programma radiofonico con l'obiettivo di creare condivisione e inclusione all'interno dell'ateneo.
Supporti didattici specializzati	Sì	Acquisto di strumenti e programmi informatici
Servizi di trasporto	No	Gli interventi rientranti in questa fattispecie saranno sostenuti con risorse esterne.

Inoltre la Commissione Disabilità ha deliberato di ripartire l'importo di € 7.021,00 eccedente l'ammontare dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2019, tra le seguenti voci di spesa;

- € 3.521,00 sul capitolo S10414 UPB 1DIV.SOFREFORM.DISABIL sul quale possono essere imputate le spese relative alla voce "Servizi di tutorato specializzato";
- € 3.500,00 sul capitolo S30307, C106010701, UPB 1DIV.SOFREFORM.DISABIL sul quale possono essere imputate le spese relative alla voce "Supporti didattici specializzati".

3. Proposta di delibera

Premesso quanto sopra, in previsione della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2020, si chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere, ai sensi dell'art. 11, co. 2, lett. n) dello Statuto d'Ateneo, in merito alle proposte della Commissione Disabilità concernenti:

1. il piano di utilizzazione delle risorse assegnate dal MIUR per l'e.f. 2019 e destinate alla realizzazione di interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA;
2. la ripartizione dell'importo di € 7.021,00 eccedente l'ammontare dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione di Ateneo es. 2019."

Il sig. Capuani illustra nel dettaglio gli ambiti di intervento previsti a favore degli studenti con disabilità e DSA sulla base delle risorse assegnate dal MIUR per l'esercizio 2019, per le finalità di cui al citato D.M. n. 587/2018.

Secondo le indicazioni ministeriali gli Atenei sono chiamati ad inserire nel portale dedicato una breve descrizione delle finalità a cui sono destinate le risorse assegnate dal MIUR per

l'esercizio 2019 per gli interventi previsti a favore degli studenti con disabilità e DSA, nonché le date delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza.

Fa presente inoltre che in un successivo momento, laddove si manifestasse la necessità, sarà comunque possibile procedere, tramite variazioni di bilancio, a ridistribuire gli importi impegnati per ciascuna finalità tra i vari capitoli del bilancio dedicati agli interventi in favore degli studenti con disabilità e DSA.

Il dott. Sassari chiede a quanto ammonta l'impegno finanziario destinato al servizio di consulenza psicologica, in quanto crede che lo stesso rappresenti una voce importante alla luce del fatto che il servizio è svolto in convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale sulla base di tariffe professionali. Al riguardo ritiene conveniente e doveroso per l'Ateneo l'impiego di giovani professionisti superspecializzati che non vedono l'ora di mettersi in gioco, piuttosto che remunerare professionisti dipendenti A.S.L..

Il sig. Capuani fa presente che la convenzione stipulata con la ASL VT il 2 agosto 2019, di durata annuale e rinnovabile, è stata attivata lo scorso anno in attuazione di una convenzione quadro a suo tempo sottoscritta con la ASL stessa e prevede una spesa complessiva di 12 mila euro annui per una serie di servizi erogati dall'Azienda, indicati nell'atto convenzionale, tra cui quello di consulenza psicologica in favore di tutti gli studenti dell'Ateneo e non solo a beneficio degli studenti con disabilità e DSA, attualmente erogato per via telematica per assicurare la continuità di tale servizio in questo periodo di emergenza sanitaria.

Il Rettore ritiene che nella fase del rinnovo della convenzione in accordo con la controparte potrà essere valutata la possibile riduzione delle tariffe applicate che però nel contempo assicuri il miglior risultato in termini di servizi agli studenti.

Il Rettore ringrazia il sig. Capuani per il lavoro che da anni svolge nei diversi ambiti concernenti la didattica compreso il settore di specifico riferimento agli studenti con disabilità e DSA.

Il Senato Accademico,

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e in particolare l'art. 13 comma 6-bis, che prevede che per gli studenti e le studentesse con disabilità iscritti/e all'università sia garantito il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato;

VISTA la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "*Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*”;

VISTO il D.M. 12 luglio 2011, n. 5669 “*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*”;

VISTO il Regolamento del servizio disabilità dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con il D.R. n. 759/13 del 30/07/2013;

VISTE le note del MIUR prot. n. 37790 del 03/12/2019 e n. 8168 del 18/03/2020 concernenti la procedura informatizzata per il caricamento dei dati inerenti l’a.a. 2018/19, preordinato alla determinazione degli interventi ex L. 17/1999 a favore degli studenti con disabilità e DSA;

VISTO l’estratto del punto 2 “*Piano di utilizzo assegnazione MIUR es. 2019 a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e DSA*” della delibera della Commissione Disabilità del 18/03/2020;

esprime parere favorevole – ai sensi dell’art. 11, co. 2, lett. n) – in merito al seguente piano di utilizzo delle risorse assegnate dal MIUR per l’e.f. 2019 e destinate alla realizzazione di interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA:

Finalita' (definita ex D.M. n.587/2018)	Seleziona la finalita'	Inserire sintetica descrizione
Interventi infrastrutturali	<i>No</i>	<i>Non sono stati programmati interventi rientranti in questa fattispecie</i>
Ausili per lo studio	<i>Sì</i>	<i>Attrezzature mobili</i>
Servizi di tutorato specializzato	<i>Sì</i>	<i>Tutorato alla pari a supporto di studenti con disabilità e DSA e in affiancamento ai Referenti di Dipartimento per gli studenti con disabilità e DSA; iniziative di formazione e di supporto propedeutiche all'erogazione dei predetti servizi; servizio di consulenza psicologica; programma radiofonico con l'obiettivo di creare condivisione e inclusione all'interno dell'ateneo.</i>
Supporti didattici specializzati	<i>Sì</i>	<i>Acquisto di strumenti e programmi informatici</i>
Servizi di trasporto	<i>No</i>	<i>Gli interventi rientranti in questa fattispecie saranno sostenuti con risorse esterne.</i>

Inoltre, il Senato Accademico esprime parere favorevole alla seguente ripartizione dell’importo di € 7.021,00 eccedente l’ammontare dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2019, tra le seguenti voci di spesa;

- € 3.521,00 sul capitolo S10414 UPB 1DIV.SOFREFORM.DISABIL sul quale possono essere imputate le spese relative alla voce “*Servizi di tutorato specializzato*”;

- € 3.500,00 sul capitolo S30307, C106010701, UPB 1DIV.SOFREFORM.DISABIL sul quale possono essere imputate le spese relative alla voce “*Supporti didattici specializzati*”.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

9. CONVENZIONE CENTRO CONTABILITÀ E GESTIONE AGRARIA, FORESTALE ED AMBIENTALE (CONTAGRAF) – MODIFICA STATUTO

Il Direttore Generale illustra l'argomento come da relazione del Servizio Ricerca, *Post-Lauream* e Rapporti con gli Enti le Imprese - Ufficio Rapporti con gli Enti.

“1. Quadro normativo di riferimento

- *D.P.R. 11.7.1980, n. 82, art. 91;*
- *Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 726/16 dell'8 settembre 2016, e, in particolare, l'art. 11 (Senato Accademico);*
- *Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, Titolo V (Rapporti con l'esterno).*

2. Situazione attuale

Nell'anno 2000 questa Università ha aderito al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale, costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/80 tra varie Università, sede amministrativa Università di Padova.

Scopo del Centro è quello di promuovere attività di ricerca nei campi della valutazione economica del capitale naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici, oltreché della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali.

Il Consiglio di Amministrazione del 14.5.2014 ha approvato il rinnovo della Convenzione fino al 14.5.2019.

In data 17 ottobre 2017 l'Università di Padova ha comunicato di aver deliberato, nel mese di settembre 2017, il rinnovo, con modifiche, della Convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale, nonché le nuove adesioni dell'Università Udine e dell'Università del Molise.

Le modifiche proposte sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 febbraio 2018.

Rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Centro per l'Ateneo della Tuscia è stato il Prof. Gabriele Dono, afferente al DAFNE.

Con mail del 18.02.2020 Il Prof. Dono rappresentate dell'Università della Tuscia nel Consiglio Direttivo ha comunicato che il consiglio direttivo del Centro nella seduta del 04.07.19 ha

approvato una modifica dell'art. 7 della convenzione introducendo la possibilità di tenere le riunioni del consiglio direttivo anche in via telematica.

Con disposto del Direttore del Dipartimento DAFNE n. 165 del 01.04.20 è stata approvata la suddetta modifica della Convenzione del Centro CONTAGRAF.

3. Proposta

Si chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito alla modifica della Convenzione per la partecipazione al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale

Il Senato Accademico,

VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382, art. 91;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 726/16 dell'8 settembre 2016, e, in particolare, l'art. 11, comma 2-lett. k);

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, Titolo V (*Rapporti con l'esterno*);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/2019 del 18 settembre 2019, e, in particolare, l'art. 11, comma 3, lett. i);

CONSIDERATO che nell'anno 2000 questa Università ha aderito al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale, costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/80 tra varie Università, sede amministrativa Università di Padova;

PRESO ATTO che scopo del Centro è quello di promuovere attività di ricerca nei campi della valutazione economica del capitale naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici, oltreché della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione del 15.02.2018 ha approvato il rinnovo della Convenzione della Convenzione per un periodo di cinque anni;

VISTA la nota del 18 febbraio 2020 inviata per e-mail con il Prof. Dono, rappresentante dell'Università della Tuscia nel Consiglio Direttivo del Centro, ha comunicato che il Consiglio Direttivo del Centro nella seduta del 4 luglio 2019 ha approvato una modifica dell'art. 7 della convenzione introducendo la possibilità di tenere le riunioni del consiglio direttivo anche in via telematica;

VISTO il disposto del Direttore del Dipartimento DAFNE n. 165 del 01/04/2020 con cui è stata approvata la suddetta modifica della Convenzione del Centro CONTAGRAF;

esprime parere favorevole alla modifica della Convenzione per la partecipazione al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale (**Allegato n. 11/1-8**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

10. CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA INTERATENEIO IN "PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE" – RINNOVO

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione del Servizio Ricerca, *Post-Lauream* e Rapporti con gli Enti le Imprese - Ufficio Rapporti con gli Enti.

“1. Quadro normativo di riferimento

- *Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;*
- *Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, l'art. 20;*
- *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte con decreto rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019, art. 11, punto 3, lett. i).*

2. Situazione attuale

In data 28.1.2015 è stata stipulata una Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università "Sapienza" di Roma per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea interateneo in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

La suddetta convenzione è stata applicata al ciclo di studi attivato nell'anno accademico 2015/2016 e di seguito ad ulteriori quattro cicli.

L'art. 10 della stessa prevede la possibilità di rinnovo tacito per un ulteriore quinquennio, salvo eventuale disdetta da comunicare all'Ateneo partner sei mesi prima della chiusura dell'offerta formativa.

A tal proposito è stato richiesto, con nota del 14.1.2020 prot. n. 466 al Direttore dei Dibaf, il parere in merito all'eventuale rinnovo.

Con nota del 23 gennaio 2020 il Direttore del Dibaf ha inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2020 che approva la proposta di rinnovo della Convenzione suddetta.

3. Proposta di delibera

Si chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito al rinnovo della Convenzione in oggetto per un ulteriore quinquennio.”

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell’8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell’11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, l’art. 20;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte con decreto rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019, art. 11, punto 3, lett. i);

CONSIDERATO che in data 28.1.2015 è stata stipulata una Convenzione tra l’Università degli Studi della Tuscia e l’Università “Sapienza” di Roma per l’istituzione e l’attivazione del corso di laurea interateneo in “Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente”;

PRESO ATTO che la suddetta Convenzione, è stata applicata al ciclo di studi attivato nell’anno accademico 2015/2016 e ad ulteriori quattro cicli;

CONSIDERATO che l’art. 10 della stessa prevede la possibilità di rinnovo tacito per un ulteriore quinquennio, salvo eventuale disdetta da comunicare all’Ateneo partener sei mesi prima della chiusura dell’offerta formativa;

PRESO ATTO che a tal proposito è stato richiesto con nota del 14.1.2020 prot. n. 466 al Direttore dei Dibaf, il parere in merito all’eventuale rinnovo;

VISTA la nota del 23 gennaio 2020 con la quale il Direttore del Dibaf ha inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2020 che approva la proposta di rinnovo della Convenzione suddetta;

esprime parere favorevole in merito al rinnovo della Convenzione tra l’Università degli Studi della Tuscia e l’Università “Sapienza” di Roma per l’istituzione e l’attivazione del corso di laurea interateneo in “Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente” (**Allegato n. 12/1-4**) per un ulteriore quinquennio dall’a.a. 2020/21.

Il Senato Accademico dispone l’immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell’art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

11. CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN "SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI" CLASSE LM-70 – RINNOVO

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione del Servizio Ricerca, *Post-Lauream* e Rapporti con gli Enti le Imprese - Ufficio Rapporti con gli Enti.

"1. Quadro normativo di riferimento

- *Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;*
- *Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, l'art. 20;*
- *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte con decreto rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019, art. 11, punto 3, lett. i).*

2. Situazione attuale

In data 2.2.2016 è stata stipulata una Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università "Sapienza" di Roma per l'attivazione e la gestione del corso di laurea interateneo in "Scienze e Tecnologie Alimentari" Classe LM-70.

La suddetta Convenzione è stata applicata al ciclo di studi attivato nell'anno accademico 2016/2017 con una durata quadriennale e l'art. 11 della stessa prevede la possibilità di proroga per un ulteriore periodo tramite atto scritto tra le parti. A tal proposito è stato richiesto al Direttore dei Dibaf, il parere in merito all'eventuale rinnovo.

Con nota del 26.2.2020 il Direttore del Dibaf ha inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento del 25 febbraio 2020 che approva la proposta di rinnovo della Convenzione suddetta.

3. Proposta di delibera

Si chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito al rinnovo della Convenzione in oggetto per un ulteriore quadriennio."

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte con decreto rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019, art. 11, punto 3, lett. i);

CONSIDERATO che in data 2.2.2016 è stata stipulata una Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università "Sapienza" di Roma per l'attivazione e la gestione del corso di laurea Interateneo in "Scienze e Tecnologie Alimentari" Classe LM-70;

PRESO ATTO che la suddetta Convenzione, è stata applicata dal ciclo di studi attivato nell'anno accademico 2016/2017 con una durata quadriennale;

CONSIDERATO che l'art. 11 della stessa prevede la possibilità di proroga per un ulteriore periodo da formalizzare con atto scritto tra le parti;

VISTA la nota del 26.2.2020 2020 il Direttore del Dibaf ha inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento del 25 febbraio 2020 che approva la proposta di rinnovo della Convenzione suddetta;

esprime parere favorevole in merito al rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università "Sapienza" di Roma per l'attivazione e la gestione del corso di laurea Interateneo in "Scienze e Tecnologie Alimentari" Classe LM-70 **(Allegato n. 13/1-5)** per un ulteriore quadriennio a decorrere dall'a.a.2020/21.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

11 bis. CONVENZIONE CON IL CENTRO STUDI AMERICANI DI ROMA – APPROVAZIONE

Il Direttore Generale illustra l'argomento come da relazione del Servizio Ricerca, *Post-Lauream* e Rapporti con gli Enti le Imprese - Ufficio Rapporti con gli Enti.

"1. Quadro normativo di riferimento

- *Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;*
- *Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, l'art. 20;*
- *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte con decreto rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019, art. 11, punto 3, lett. i);*

2. Situazione attuale

Il dipartimento DISTU con delibera del consiglio del 20 marzo 2020 propone la sottoscrizione di una convenzione con il Centro Studi Americani, con sede a Roma in Via Michelangelo Caetani, 32.

Su iniziativa dell'Ufficio per gli Affari Pubblici dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia e dell'Associazione Italiana di Studi Nord-Americani, con la partecipazione del Centro Studi Americani in qualità di ente responsabile e centro di spesa, il dipartimento propone una convenzione per la collaborazione per promuovere lo studio degli Stati Uniti in Italia e offrire agli studenti dell'Università della Tuscia l'opportunità di approfondire gli studi in tale settore disciplinare.

Centro Studi Americani e l'Università si impegnano ad operare in sinergia al fine precipuo di realizzare, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, la promozione degli Studi Americani in Italia e di incrementare l'offerta didattica nelle discipline americanistiche. A tal fine, concordano di stabilire l'istituzione presso l'Università di un contratto di insegnamento in Letteratura Anglo-Americana (L-LIN/11), finanziato dal Centro Studi Americani per l'anno accademico 2020/2021.

L'Università si impegna a istituire tale insegnamento nella regolare offerta formativa nei corsi di studio (triennale o magistrale), al fine di consentire agli studenti dell'Università una conoscenza più approfondita della letteratura, storia e cultura degli Stati Uniti.

L'affidamento dell'incarico di insegnamento verrà gestito dall'Università secondo il proprio Statuto e i regolamenti interni ai corsi di laurea e ai dipartimenti, inserendo tra i requisiti l'appartenenza al settore scientifico disciplinare (L-LIN/11).

L'Università indica quale referente e responsabile della presente convenzione il Direttore del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofico e giuridici, prof. Saverio Ricci o suo delegato.

Centro Studi Americani indica quale referente e responsabile della presente convenzione il Presidente o suo delegato.

Centro Studi Americani si impegna a corrispondere all'Università l'importo complessivo di € 4.000,00, a copertura dell'insegnamento sopra indicato, e di € 400,00 per l'acquisto di materiale didattico a discrezione del/della docente cui viene affidato l'incarico. Tale importo verrà versato in un'unica soluzione dopo la firma della convenzione e all'atto della pubblicazione del bando. In caso di mancato pagamento entro i termini previsti l'Università si riterrà libera da ogni impegno.

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dal 01/04/2020 al 31/03/2021. La convenzione può essere rinnovata per un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni, previa delibera degli Organi competenti delle parti.

Ciascuna Parte avrà diritto di recedere motivatamente dalla presente Convenzione previa comunicazione scritta. Il recesso avrà efficacia a partire dal terzo mese dalla data della relativa comunicazione; resta salvo l'impegno a portare a compimento le attività già avviate.

3. Proposta di delibera

Si chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito alla stipula della Convenzione in oggetto."

Il prof. Ricci fa presente che l’iniziativa in questione nasce con l’intento di sostenere gli insegnamenti di letteratura anglo americana laddove gli stessi non siano più tenuti da docenti di ruolo. E’ stato coinvolto nel progetto dalla collega prof.ssa emerita Benedetta Bini, già docente di letteratura anglo americana presso il DISTU, e ha lavorato alla sua definizione con il già direttore del Centro studi americani Daniele Fiorentino. La Convenzione consente di sostenere finanziariamente per un anno, forse rinnovabile, l’insegnamento di letteratura anglo americana impartito nel corso di studio della classe LM-37. Tale insegnamento, dopo la quiescenza della collega Bini, finora è stato ricoperto a contratto.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell’8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell’11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, l’art. 20;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte con decreto rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019, art. 11, punto 3, lett. i);

VISTA la delibera del Consiglio di dipartimento DISTU con la quale si propone la stipula di una convenzione con il Centro Studi Americani per la promozione degli Studi Americani in Italia e per incrementare l’offerta didattica nelle discipline americanistiche;

PRESO ATTO che la convenzione prevede l’istituzione presso l’Università di un contratto di insegnamento in Letteratura Anglo-Americana (L-LIN/11), finanziato dal Centro Studi Americani per l’anno accademico 2020/2021.

esprime parere favorevole alla stipula della Convenzione con il Centro Studi Americani **(Allegato n. 14/1-5)**.

Il Senato Accademico dispone l’immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell’art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

11 ter. CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DIDATTICHE CON LA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA DI PISA – APPROVAZIONE

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione del Servizio Ricerca, *Post- Lauream* e Rapporti con gli Enti le Imprese - Ufficio Rapporti con gli Enti.

“1. Quadro normativo di riferimento

- *Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;*
- *Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, il Titolo V.*

2. Situazione attuale

E' stata trasmessa dalla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, per la stipula, una Convenzione per attività didattiche.

Nella seduta del 28 novembre 2019 il Senato Accademico aveva già approvato la suddetta convenzione.

In particolare l'Università (Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali) e la Scuola si impegnano ad attivare per l'accademico 2019/2020, nell'ambito della classe LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE una serie di insegnamenti in lingua inglese per Attività Formative a scelta da erogare nell'ambito del Corso di Studi di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientale (LM69) già in essere presso l'Università. Tali insegnamenti saranno impartiti dai docenti della Scuola e/o in collaborazione con docenti dell'Università. I docenti delle Parti avranno, altresì, la possibilità di condurre congiuntamente la supervisione ed il tutoraggio di tesi di laurea magistrale di studenti iscritti al Corso predetto.

Le lezioni degli insegnamenti possono essere svolte per via telematica e possono essere condotte, per uno stesso insegnamento, da più docenti sia della Scuola sia dell'Università.

Le attività didattiche oggetto della presente convenzione sono rivolte agli studenti di entrambe le Parti.

Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'attivazione delle attività didattiche. Le aule, le strutture logistiche ed i laboratori con le relative competenze tecniche sono messe a disposizione dall'Università e dalla Scuola.

La Convenzione ha validità annuale per l'anno accademico 2019/2020.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali nella riunione del 21 novembre 2019 ha approvato l'accordo.

Con comunicazione del 19 febbraio u.s. inviata per e mail la Scuola Superiore Sant'Anna ha comunicato che la convenzione è stata modificata nell'ultima comma dell'articolo 2 in cui si esplicita che gli insegnamenti saranno svolti senza aggravio per le strutture e in base ai regolamenti di ciascuna struttura.

Il Direttore del DAFNE ha approvato le suddette modifiche dell'art. 2 della convenzione in parola con disposto n. 1660 del 1 aprile 2020.

Si rende pertanto necessario sottoporre la convenzione modificata di nuovo alla approvazione del Senato.

3. Proposta

Si chiede al Senato Accademico di deliberare in merito all'approvazione della convenzione con le modifiche richiamate e di autorizzare il Rettore alla firma."

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016, e, in particolare, il Titolo V;

VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 28.11.2019, ha approvato la Convenzione per attività didattiche trasmessa dalla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa;

CONSIDERATO che con comunicazione inviata per e mail il 19 febbraio 2020, la Scuola Superiore Sant'Anna ha trasmesso la convenzione modificata nell'ultimo comma dell'articolo 2 in cui si esplicita che gli insegnamenti non saranno svolti senza aggravio per le strutture e in base ai regolamenti di ciascuna struttura.

CONSIDERATO che il Direttore del DAFNE ha approvato con disposto n. 1660 del 1 aprile 2020 la richiesta della Scuola Superiore Sant'Anna di modifica l'art. 2 e ha approvato inoltre apportato le seguenti ulteriori modifiche:

Art. 1: viene modificata la prima riga "L'Università e la Scuola si impegnano ad attivare, a decorrere dall'accademico 2019/2020"

Art. 2: viene integrato il titolo "Modalità di svolgimento e Responsabili della Convenzione"

Art. 2: viene integrato il comma 3 "relativamente ai corsi da erogare nell'a.a. 2019/2020. I corsi che saranno svolti negli anni accademici successivi saranno identificati mediante scambio di corrispondenza tra i Responsabili scientifici della presente convenzione. Essi sono:

- per la Scuola, il prof. Luca Sebastiani;
- per l'Università, il prof. Rosario Muleo."

Art. 2: viene aggiunto il comma 4 "Le attività formative possono concorrere al soddisfacimento dei compiti istituzionali dei docenti presso l'Ateneo di appartenenza in conformità dei rispettivi Regolamenti e senza comunque dar luogo ad alcuna retribuzione aggiuntiva."

Art. 4: viene sostituito da "La Convenzione ha durata triennale riferendosi agli anni accademici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022".

della convenzione in parola;

approva la convenzione per attività didattiche con la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa (**Allegato n. 15/1-8**) con le modifiche sopra richiamate e autorizza il Rettore alla firma.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

11 quater. PROGRAMMA ERASMUS+ A.A. 2019/2020 – DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DI CREDITI/ECTS AGLI STUDENTI IN MOBILITÀ NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

Su invito del Rettore partecipa alla trattazione dell'argomento, in collegamento telematico, il prof. Simone Severini, Delegato per le relazioni internazionali.

Il Rettore saluta il prof. Severini e lo invita ad illustrare l'argomento nonché le importanti attività condotte in questo periodo dall'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale in favore degli studenti.

Il Rettore, prima di lasciare la parola al prof. Severini, comunica che il Responsabile dell'Ufficio ha recentemente comunicato che la valutazione del Rapporto Finale delle attività del Programma Erasmus+ KA103 a.a. 2018/2019, effettuata dall'Agenzia Nazionale Erasmus Indire, è pari a 80/100. Il buon risultato ottenuto implica la non restituzione di alcun finanziamento.

Il prof. Severini saluta i senatori ed illustra l'argomento come da seguente relazione dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, avvalendosi anche della presentazione di apposite *slides*.

“1. Quadro normativo di riferimento

- *Decreto-legge del 23.2.2020 n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l'art.3;*
- *DPCM del 23.2.2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge del 23.2.2020 n. 6”, pubblicato in GU n.45 del 23.2.2020;*
- *DPCM del 25.2.2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23.2.2020 n. 6”, pubblicato in GU n.47 del 25.2.2020;*
- *DPCM del 1.3.2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23.2.2020 n. 6”, pubblicato in GU n.52 del 1.3.2020;*
- *DPCM del 4.3.2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23.2.2020 n. 6”, pubblicato in GU n.55 del 4.3.2020;*
- *DPCM del 8.3.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23.2.2020 n. 6, pubblicato in GU n. 59 del 8.3.2020*

- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale';
- Ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'22 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020, avente ad oggetto 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale' fino al 3 aprile pv.;
- Agenzia nazionale Indire _ Nota 2/2020 del 11.3.2020 _ OGGETTO: Emergenza Coronavirus - Programma Erasmus+ Settore Istruzione Superiore – Linee guida per la gestione delle cause di forza maggiore mobilità studenti e staff – azioni KA103 e KA107 - Call 2018 e Call 2019
- Dal Sito web Erasmusplus.it: "Emergenza COVID-19 Ulteriori indicazioni dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE a seguito di aggiornamenti dalla Commissione Europea" _ 31-03-2020.

2. Programma Erasmus+ a.a. 2019/2020 – Determinazioni in merito al riconoscimento di crediti/ECTS agli studenti in mobilità nel periodo di emergenza Covid-19.

L'emergenza COVID-19 impone una **gestione eccezionale** delle attività di mobilità Erasmus+ nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Commissione Europea.

Viste le indicazioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire per la gestione delle mobilità Erasmus a seguito dell'Emergenza Covid-19 (dal Sito web: Erasmusplus.it: articolo del 31-03-2020 "Emergenza COVID-19 Ulteriori indicazioni dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire a seguito di aggiornamenti dalla Commissione Europea") e considerato che la Commissione Europea incoraggia **ogni forma di apprendimento e attività realizzabile a distanza**, nell'attesa di una ripresa piena di ogni misura di mobilità, l'Università degli Studi della Tuscia intende garantire ai partecipanti alla mobilità tutto il **supporto necessario** per il completamento dei risultati di apprendimento indicati nei Learning Agreement.

Di seguito le indicazioni base a cui potranno attenersi gli studenti secondo le indicazioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire e della Commissione europea:

- 1)** *Agli studenti dell'Università della Tuscia in mobilità Erasmus, che dovessero decidere di rientrare in Italia senza concludere l'esperienza in un altro Paese, è consentito proseguire la mobilità Erasmus "virtuale" in modalità telematica, frequentando le lezioni a distanza organizzate dall'Università ospitante, nel rispetto del Learning Agreement approvato e mantenendo la borsa Erasmus. Al fine di completare l'acquisizione di tutti gli ECTS previsti è consentito loro sostenere prove a distanza, qualora previste, presso l'Università ospitante. Considerate le difficoltà che stanno vivendo gli studenti che hanno optato per continuare la loro esperienza di mobilità, è consentito a tali studenti di seguire anche le lezioni erogate dall'Università della Tuscia. In tal modo, essi avranno la possibilità di studiare e sostenere gli esami sia presso l'Università ospitante che presso l'Università della Tuscia, a partire dalla sessione successiva a quella di fine mobilità. Si intende garantire il massimo riconoscimento delle attività svolte e dei crediti acquisiti.*
- 2)** *Agli studenti che, rientrati in Italia, intendessero concludere definitivamente la propria esperienza di mobilità Erasmus, l'Università della Tuscia garantirà l'immediato reinserimento nei propri Corsi di Studio, consentendo loro di seguire le lezioni a distanza e di sostenere gli esami di verifica a partire dalla prossima sessione utile. In quest'ultimo caso la borsa di studio è rideterminata in funzione dei giorni effettivi di mobilità all'estero.*
- 3)** *Agli studenti che sono costretti a rimandare/posporre la mobilità per la quale sono stati selezionati, è garantito dall'Ufficio Erasmus il supporto necessario per posticipare la partenza, previo accordo tra l'Università degli Studi della Tuscia e le università ospitanti.*

Le suddette indicazioni dell'Agenzia Nazionale Indire sembrerebbero valere specularmente per gli studenti stranieri in mobilità Erasmus in UNITUS.

Tutti gli studenti interessati sono stati informati delle nuove indicazioni presenti sul sito Erasmus+. Ad essi, dopo la seduta del Senato Accademico, verrà inviata un'email da parte dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, di concerto con la Segreteria Unica, per informarli delle decisioni prese.

3. Proposta

Si chiede al Senato Accademico di approvare il riconoscimento delle attività svolte e dei crediti ECTS acquisiti dagli studenti di UNITUS in modalità telematica anche nelle Università ospitanti e, analogamente, per gli studenti stranieri da noi ospitati anche se rientrati nei loro rispettivi paesi, garantendo ai partecipanti alla mobilità tutto il supporto necessario per il completamento dei risultati di apprendimento secondo i Learning Agreement approvati.

Il prof. Severini, mediante la presentazione di *slides*, illustra in particolare la situazione degli studenti in mobilità a seguito dell'insorgenza delle difficoltà della diffusione del coronavirus che ha comportato il rientro nei Paesi di origine di tanti studenti dell'U.E. e quindi anche dell'Italia.

Attualmente tali studenti si trovano davanti un bivio, ovvero possono sospendere e posporre le loro attività oppure possono cancellare la mobilità programmata. In base a recenti indicazioni dell’Agenzia Erasmus + Indire, tali studenti possono anche continuare le loro attività in forma *on line* con la necessità di un approccio flessibile delle istituzioni in modo da consentire agli studenti la conclusione della loro esperienza Erasmus e l’acquisizione dei CFU. Si attendono a breve maggiori indicazioni da parte della suddetta Agenzia. Attraverso il proseguimento della mobilità in modalità virtuale sarà possibile per gli studenti mantenere la borsa e beneficiare delle attività didattiche a distanza messe a disposizione delle istituzioni universitarie.

Il riconoscimento dei CFU spetta all’Istituzione di appartenenza dello studente. Risulta pertanto utile garantire agli studenti in mobilità il necessario supporto per assicurare i risultati sull’apprendimento.

Il prof Severini fa presente che gli studenti sono stati informati che nella odierna data il Senato Accademico avrebbe discusso della questione di loro interesse.

Infine, rileva che da un apposito sondaggio è risultato che oltre la metà degli studenti che hanno risposto sono interessati a continuare le attività a distanza, solo un esiguo numero ha preferito chiudere l’esperienza ed altri sperano di riprenderla in futuro.

Come indicato nella relazione predisposta dal competente ufficio amministrativo, si chiede quindi al Senato il riconoscimento delle attività svolte acquisite o che acquisiranno in modalità telematica dagli studenti stranieri rientrati nei loro Paesi e sia dagli studenti Unitus rientrati dall’estero.

Si chiede anche che sia garantito agli studenti partecipanti alla mobilità tutto il supporto necessario per garantire l’apprendimento a distanza anche tenendo conto dei problemi di carattere linguistico che di dovessero porre agli studenti stranieri che stanno studiando nel nostro Ateneo.

Il prof. Severini presenta brevemente l’elenco delle attività svolte dall’ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale a seguito del COVID-19.

Fa presente infine che si continuerà a tenere contatti con gli studenti stranieri per tenere traccia delle problematiche che potrebbero incorrere. In caso di eventuali necessità pertinenti alla didattica sarà informato il Rettore ed il delegato per l’offerta formativa.

Il dott. Fiore comunica la sua disponibilità a fornire un aiuto agli studenti stranieri che manifestassero difficoltà nel reperimento del materiale didattico. Dichiarano la loro disponibilità anche la dott.ssa Elefante e il sig. Pandolfi.

Il prof. Severini ringrazia gli studenti chiedendo di far avere i loro contatti.

Il Rettore ringrazia il prof. Severini e il personale dell’Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale per il valido supporto offerto nella gestione della situazione creata presso la casa dello studente, dove poco meno della metà degli ospiti erano studenti stranieri, e per la disponibilità offerta anche nei giorni festivi per incontri in Prefettura. Il loro lavoro, che prosegue

tuttora per la collaborazione con le ambasciate per la gestione di alcuni nostri iscritti soggiornanti ancora nei Paesi esteri, è sicuramente apprezzato anche da parte degli studenti.

Ringrazia altresì i rappresentanti degli studenti e i loro colleghi per il lavoro profuso in favore degli studenti della casa dello studente nel periodo non facile della loro quarantena.

Il prof. S. Severini abbandona il collegamento telematico alla seduta.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 7, c. 1;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 20;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020, 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19', nel quale si riassumono e aggiornano le misure da adottare sul territorio nazionale ed in specie nelle Università, al fine di ridurre il potenziale diffondersi dei contagi;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020, avente ad oggetto 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale', che dispone anche per le Università la sospensione fino al 15 marzo delle attività didattiche e la possibilità di svolgere le stesse con modalità a distanza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020, recante 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19', che prescrive per le Università la sospensione fino al 3 aprile delle attività didattiche e la possibilità di svolgere le stesse con modalità a distanza;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale', con il quale si adottano ulteriori misure che per le Pubbliche Amministrazioni salvaguardano la funzionalità ordinaria attraverso strumenti a distanza limitando la presenza di persona alle attività indifferibili non diversamente erogabili;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

VISTA l’Ordinanza del Ministro dell’interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell’22 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020, avente ad oggetto ‘Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale fino al 3 aprile pv.;

CONSIDERATO l’evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia;

RILEVATA la necessità di adottare in questa fase idonee misure cautelative a tutela della salute pubblica e del sereno e corretto funzionamento delle attività istituzionali dell’Università degli Studi della Tuscia;

VISTI i DD.RR. n. 170/2020, n. 180/2020 e n. 194/2020, rispettivamente del 4 e del 16 marzo 2020 e del 3 aprile 2020, con i quali sono state sospese una serie di attività specificamente individuate fino al 13 aprile 2020 salvo proroghe legate all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la nota dell’Agenzia Nazionale indire sulla mobilità Erasmus + dell’11/3/2020;

VISTO l’articolo dell’Agenzia Nazionale pubblicato sulla pagina web *Erasmusplus.it* , in merito agli aggiornamenti dalla Commissione Europea sulle linee guida per la gestione dei periodi di mobilità di tutti gli studenti Erasmus+, in cui si incoraggia ogni forma di apprendimento e attività realizzabile a distanza, che gli istituti nei Paesi di destinazione della mobilità renderanno disponibili, nel rispetto del piano di studi (Learning Agreement Erasmus approvato) per completare l’acquisizione di tutti gli ECTS previsti anche sostenendo prove a distanza.

CONSIDERATO che tale riconoscimento delle attività svolte e dei crediti acquisiti rimane in ultimo in capo all’istituto di appartenenza;

CONSIDERATA l’esigenza di informare prima possibile gli studenti coinvolti in merito a quanto sopra;

delibera di approvare il riconoscimento delle attività svolte e dei crediti ECTS acquisiti dagli studenti di UNITUS in modalità telematica anche nelle Università ospitanti e, analogamente, per gli studenti stranieri da noi ospitati anche se rientrati nei loro rispettivi paesi, garantendo ai partecipanti alla mobilità tutto il supporto necessario per il completamento dei risultati di apprendimento secondo i Learning Agreement approvati.

Il Senato Accademico dispone l’immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell’art. 7, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

12. VARIE ED EVENTUALI

12.1. Segnalazioni e richieste di chiarimenti sulla didattica a distanza.

La dott.ssa Elefante ringrazia tutti per la gestione delle attività a distanza e fa presente che gli studenti sono contenti della nuova modalità di svolgimento delle lezioni anche se auspicano una maggiore uniformità sull'orario delle lezioni che vengono fornite in streaming. La disponibilità delle lezioni *on line*, mediante caricamento sulla piattaforma dedicata, ovvierebbe alle possibili problematiche di connessione di rete da parte dei colleghi e garantirebbe a tutti la possibilità di seguire le lezioni senza problemi di orari.

Il sig. Pandolfi sottopone all'attenzione del Senato Accademico la difficoltà degli studenti in merito al reperimento dei libri di testo per la sopraggiunta situazione che li ha trovati impreparati e sforniti dei testi cartacei. A lezioni iniziate gli studenti hanno manifestato difficoltà nel reperimento dei testi in quanto le consegne *on line* sono molto rallentate. Oltre all'emergenza di ordine sanitario, si assiste altresì ad una forte emergenza economica e molti studenti si trovano impossibilitati all'acquisto dei libri di testo. Coordinandosi con la Direttrice della biblioteca, dott.ssa Pontesilli, è stata individuata una lista di testi che non sono reperibili *on line* all'interno dal catalogo della biblioteca ma la maggior parte non risulta disponibile in formato *ebook*. Chiede quindi la possibilità di trovare una soluzione per andare incontro alle difficoltà economiche di molte famiglie tenuto conto della presenza tra queste di quelle di appartenenza di molti studenti appartenenti alla fascia della *no tax area*.

Il Rettore fa presente di aver già invitato i direttori a sollecitare i docenti delle relative strutture, laddove i testi in uso non fossero disponibili in formato elettronico, ad individuarne altri alternativi presenti in forma *ebook*. Comunica inoltre che, unitamente alle altre università, si sta chiedendo agli editori di rendere disponibili in formato elettronico i testi e che il Sistema Bibliotecario sta lavorando per l'acquisto di altri *ebook*. Pertanto, l'Ateneo si sta già adoperando su tale fronte. Come già suggerito ai rappresentanti per le vie brevi, invita gli studenti ad attivarsi presso i singoli docenti per l'individuazione di idonei testi in formato elettronico chiedendo, laddove necessario, l'intervento dei direttori dei dipartimenti.

Il sig. Pandolfi sottolinea che la questione viene portata all'attenzione del Senato al fine di mettere a conoscenza tutti i direttori della problematica comune agli studenti di tutti i corsi di studio e a seguito dei molteplici contatti già avuti, su indicazione del Rettore, con i singoli docenti.

Il prof. Ricci osserva che la questione segnalata dagli studenti rappresenta un problema urgente e complicato per le oggettive difficoltà di individuare *on line* soluzioni alternative ai testi in uso. Talvolta potrebbe risultare difficile sostituire un'opera cartacea e calibrare il proprio programma con qualcosa che sia reperibile *on line*. Concorda comunque con il suggerimento dato

dal Rettore agli studenti, di inoltrare le specifiche richieste ai singoli docenti e, nel caso di particolari difficoltà, di procedere con una segnalazione ai Direttori dei Dipartimenti.

Il dott. Fiore fa presente che gli studenti chiedono se le lezioni *on line* verranno erogate anche durante le prossime festività pasquali.

Il Rettore ricorda che ogni dipartimento ha il proprio calendario accademico, comprensivo delle festività, da rispettare.

Il prof. Ricci sottolinea che il rispetto del calendario accademico non esonera i docenti dalla possibilità di approfittare dei giorni festivi per la pubblicazione di video registrati in *Moodle*, che possono essere seguiti dagli studenti con loro comodo.

Il Rettore ricorda che la modalità asincrona di erogazione delle lezioni optata dall'Ateneo, in alternativa a quella sincrona, prevede che i docenti possono effettuare il caricamento delle lezioni a loro comodo purché vengano erogate le ore di didattica stabilite.

Il prof. Petruccioli concorda sull'adozione della modalità asincrona che dà la possibilità ai docenti rimasti indietro con le lezioni telematiche di sfruttare questo intervallo di festività per mettersi in paro. Ricorda che presso i calendari di alcuni dipartimenti prevedono la settimana di sospensione della didattica per lo svolgimento delle prove in itinere e degli esami. Chiede quindi un confronto con gli altri direttori sulla possibilità di consentire agli studenti di sostenere gli esami senza interrompere la didattica, ovvero ipotizzando lezioni sincrone sospese.

Il prof. Prantera comunica che al DEB nella settimana di sospensione della didattica del mese di aprile è previsto che gli studenti sostengano esami ed esoneri. In tale settimana sarà sospesa la didattica a distanza, ma non il caricamento dei corsi sulla piattaforma *web* di Ateneo da parte dei docenti.

Il Rettore conclude ribadendo che l'attività didattica asincrona non esclude il caricamento delle lezioni da parte dei docenti durante il periodo di sospensione della didattica o delle festività.

Il Senato Accademico concorda.

12.2. Chiarimenti circa le autorizzazioni di missioni di ricerca con carattere di inderogabilità

Il prof. Petruccioli pone all'attenzione del Senato la questione, già rappresentata per mail al Rettore e ai direttori, circa l'autorizzazione di missioni per attività di ricerca che presuppongono lavori di monitoraggio e campionamento in campo che sono indifferibili in quanto legati alla stagionalità o al rispetto di tempi predefiniti su base progettuale, e che possono essere svolti personalmente dai singoli docenti. Tale necessità si è verificata al DIBAF ma al momento non è stata data autorizzazione visto che nei decreti del 16 marzo e 3 aprile non si parlava di

inderogabilità delle missioni. Come Direttore, vorrebbe in futuro autorizzare le missioni indifferibili e inderogabili, opportunamente giustificate, ai docenti dotati degli ausili di sicurezza previsti e che utilizzino mezzi propri.

Il prof. Lacetera comunica di aver autorizzato missioni che rispondono ai connotati rappresentati dal prof. Petruccioli. Chiede inoltre se può essere autorizzato l'utilizzo dei mezzi dell'amministrazione nel caso in cui gli stessi abbiano specifiche caratteristiche per il buon esito della missione.

Il prof. Petruccioli chiarisce di aver ricevuto richiesta di autorizzazione a missione da parte di docenti che prevedevano l'utilizzo del mezzo proprio, ma ritiene che possano essere utilizzati anche i mezzi dell'ateneo qualora il loro impiego avvenga da parte di singole unità di personale e con l'adozione di tutte le misure di igiene previste.

Il Rettore dà lettura della prescrizione, contenuta nella direttiva 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, ai sensi della quale *“Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 non saranno effettuati, in Italia o all'estero, nuovi viaggi di servizio o missioni, comunque denominati, salvo diversa valutazione dell'autorità politica o del vertice amministrativo di riferimento relativamente alla indispensabilità o indifferibilità della singola missione, individuando alternativamente modalità di partecipazione mediante l'utilizzo di mezzi telematici o telefonici. Per il personale in servizio all'estero, i viaggi di servizio che non comportino ingresso nel territorio italiano possono essere effettuati, compatibilmente con le disposizioni delle autorità sanitarie dei Paesi interessati.”* Pertanto, seppure nel decreto non si è fatto esplicito riferimento a tale disposizione, ritiene che i direttori possano valutare l'indifferibilità della missione ed autorizzarla; per il caso di utilizzo autorizzato dell'auto dell'amministrazione, precisa l'esigenza che siano adottate misure di sanificazione tra un utilizzo e l'altro del mezzo.

Il Senato Accademico concorda.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 13,55.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO
Dott. Gianluca Cerracchio

IL PRESIDENTE
Prof. Stefano Ubertini